



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"Michele Maria MILANO"

Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC)

TEL.: 0966.931047 - C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008

rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.itispolistena.edu.it

ELETTRONICA ED Elettrotecnica - GRAFICA E COMUNICAZIONE -
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - SISTEMA MODA
CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prot. n. _ cat. _ del _

Classe 5[^] sez. A

Indirizzo: Elettrotecnica ed Elettronica Art.
Elettrotecnica

Anno scolastico 2023– 2024

INDICE

Profilo professionale
Obiettivi disciplinari
Composizione del consiglio di classe
Profilo della classe
Composizione della classe
Aspetti relazionali
Aspetti didattico-cognitivi
Cronologia della classe
Elenco allievi
Crediti formativi
Griglia di valutazione del credito formativo
Percorso didattico
Obiettivi didattici
Obiettivi educativi
Programmazione disciplinare
Metodi didattici e strumenti
CLIL - Content and language integrated learning
Criteri ed elementi di valutazione
Rapporti con le famiglie
Partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari
Area di progetto
Educazione Civica
PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l’Orientamento
Programmazione svolta delle singole discipline
Lingua e Letteratura Italiana
Storia
Educazione Civica
Lingua Inglese
Matematica
Scienze Motorie e Sportive
Religione Cattolica
Elettrotecnica ed Elettronica
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)
Sistemi Automatici
Verifiche e valutazione
Simulazione prove d’esame
Prove scritte
Prove orali
Griglie di valutazione
Sussidi didattici e utilizzati nelle simulazioni delle prove

Elenco Allegati

Allegato A: Simulazioni Prove Scritte

1. PROFILO PROFESSIONALE

L'istruzione tecnica, settore tecnologico, ad indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica, integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei processi produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione. In particolare, l'articolazione della classe in esame "Elettrotecnica" approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di impianti elettrici, civili e industriali.

La figura professionale prevede l'acquisizione della capacità di progettare, verificare e collaudare gli impianti tecnologici del settore elettrotecnico; la capacità di partecipare con un contributo personale e responsabile al lavoro organizzato e di gruppo, svolgendo in modo autonomo anche mansioni indipendenti; la padronanza nel documentare gli aspetti tecnici del proprio lavoro; la disponibilità ad aggiornare le proprie conoscenze anche al fine di una conversione di attività; lo sviluppo di capacità di analisi e di progettazione in termini sistemici che tengano conto del carattere diffuso e flessibile delle nuove tecnologie. Altro campo di particolare interesse è quello legato all'automazione e ai controlli automatici applicati ai settori produttivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il tecnico, basandosi sulla conoscenza teorica e pratica di diversi settori tecnologici: elettrico, impiantistico, elettronico, sarà in grado di:

- Analizzare e dimensionare reti elettriche anche complesse;
- Comprendere le caratteristiche funzionali dei sistemi di generazione, conversione, trasporto ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- Gestire, controllare e mantenere tali sistemi;
- Progettare, realizzare e collaudare parti di tali sistemi con particolare riferimento ai dispositivi automatici di regolazione e controllo;
- Documentare il lavoro svolto, usare manuali e documenti tecnici anche redatti in lingua straniera, elaborare relazioni tecniche.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	3^A	4^A	5^A
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Rappoccio Debora</i>			X
<i>Storia</i>	<i>Rappoccio Debora</i>			X
<i>Educazione Civica</i>	<i>Tutti</i>			X
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Gallo Cinzia</i>			X
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Parrino Rita Celeste</i>			X
<i>Matematica</i>	<i>Ardissonne Chiara</i>	X	X	X
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Giovinazzo Giuseppe</i>		X	X
<i>Elettrotecnica ed Elettronica</i>	<i>Valenti Emanuele</i>			X
<i>Laboratorio Elettrotecnica ed Elettronica</i>	<i>Zucco Francesco</i>	X	X	X
<i>Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)</i>	<i>Lauro Christian</i>		X	X
<i>Laboratorio Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)</i>	<i>Longo Rosario</i>	X	X	X
<i>Sistemi Automatici</i>	<i>Polimeni Daniela</i>	X	X	X
<i>Laboratorio Sistemi Automatici</i>	<i>Sellaro Riccardo</i>			X

Coordinatore di Classe: Prof. Polimeni Daniela

3. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni provenienti dalla 4^a A del precedente anno scolastico. Alcuni di essi sono residenti a Polistena, altri provengono dai comuni vicini con conseguenti disagi dovuti al fatto che quasi tutti i pendolari utilizzano i mezzi di trasporto pubblici. Nella Classe non vi sono allievi che si avvalgono di programmazione personalizzata o con bisogni educativi speciali. Gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, purtroppo nel triennio non si è riusciti a garantire la continuità didattica dei docenti, eccezion fatta per le discipline Sistemi Automatici e Matematica.

ASPETTI RELAZIONALI

Il comportamento della classe è stato, di norma, corretto benché durante il corso dell'anno scolastico ci sia stato qualche atteggiamento scorretto debitamente sanzionato. La classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità non accompagnato da una proficua partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi.

ASPETTI DIDATTICO-COGNITIVI

Dal punto di vista didattico, un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, curando l'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati, questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo ottimi risultati in ambito scolastico.

Gli studenti più capaci e volenterosi non sono riusciti a svolgere un ruolo trainante nei confronti del resto della classe. La maggioranza della classe nell'intero triennio ha avuto un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, senza riuscire a maturare un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio.

Il cammino didattico-educativo compiuto durante l'anno è stato quindi appena sufficiente per un folto gruppo di allievi. Da parte del Consiglio di Classe sono state attivate diverse strategie per sollecitare gli elementi più restii al dialogo educativo e sono stati strutturati interventi mirati a consolidare e/o potenziare il metodo di studio.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche a coinvolgere le famiglie ad una proficua collaborazione, informando tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

CRONOLOGIA DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSII a giugno	CON DEBITO	PROMOSSII a settembre	NON AMMESSI
TERZA	20	6	14	14	/
QUARTA	22	12	8	8	2
QUINTA	20				

4. ELENCO ALLIEVI E CREDITI FORMATIVI

N.	Cognome Nome	Data di Nascita	CREDITI			
			3° Anno	4° Anno	5° Anno	TOTALE
1			7	11		18
2			7	8		15
3			7	9		16
4			8	11		19
5	OMISSIS		10	11		21
6	E' principio cardine della protezione dei		9	11		20
7	dati personali, che il loro trattamento		7	9		16
9	avvenga in modo lecito, corretto e		12	13		25
10	trasparente nei confronti		9	11		20
11	dell'interessato, non eccedente rispetto		7	9		16
12	alle finalità perseguite nei singoli casi. In		8	9		17
13	altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c		8	9		17
14	del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali		12	13		25
15	sono "adeguati, pertinenti e limitati a		8	10		18
16	quanto necessario rispetto alle finalità		8	8		16
17	per le quali sono trattati"		8	9		17
18	(minimizzazione dei dati).		8	9		17
19			8	10		18
20			8	9		17

Il credito scolastico del quinto anno non è ancora stato assegnato alla data di stesura del presente documento. Per tale credito si rimanda alla documentazione appositamente prodotta in sede di scrutinio. La conversione dei crediti avverrà secondo le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di valutazione finale per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) assiduità della frequenza e rispetto delle regole; interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica: 34%
- 2) attività extracurricolari interne 33%
- 3) eventuali crediti formativi: 33%

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da enti pubblici o legalmente riconosciuti. Le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi eseguito.

5. PERCORSO DIDATTICO

OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidamento degli obiettivi degli anni precedenti.
- Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
- Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
- Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
- Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
- Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.
- Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi.
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.
- Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità.
- Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
- Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
- Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.
- Sensibilizzare alla prevenzione nei confronti di droga, AIDS, alcolismo e tabagismo
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.
- Comprendere le forme e le dinamiche dei processi comunicativi personali e sociali in prospettiva diacronica e sincronica.
- Conoscere le categorie antropologiche necessarie alla comprensione e alla classificazione dei fenomeni culturali.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, si rimanda alla documentazione prodotta dai singoli docenti.

METODI DIDATTICI E STRUMENTI

Sono state privilegiate una molteplicità di strategie tra loro integrate: lezione frontale, attività di laboratorio, discussione organizzata, attività di gruppo, ricerca personale con l'uso di tecnologie informatiche. Gli interventi hanno tenuto conto della gradualità dei processi di apprendimento di ogni singolo alunno e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Gli strumenti che gli allievi hanno avuto a disposizione sono stati: libri di testo, laboratori, spazi per attività sportive, videoteca, lavagna multimediale, strumenti di acquisizione digitali, internet point. In particolare, si è ricorso alla creazione di classi virtuali per l'invio di materiale didattico e per svolgere prove sfruttando tutti i servizi della G-Suite e del registro elettronico a disposizione della scuola. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli

alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

CLIL - Content and language integrated learning

Questa Istituzione Scolastica, in ordine all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese [DPR 88 e 89/2010], atteso che:

- ha effettuato una rilevazione sulle competenze linguistiche dei docenti spendibili nei percorsi di cui sopra nel mese di ottobre 2014;
- detta rilevazione ha avuto esito negativo;
- nessun ampliamento dell'organico rispetto a quello previsto dai piani orari ha consentito l'insegnamento di una DNL in lingua inglese;
- non ha ottenuto alcuna risorsa per poter promuovere reti, incaricare docenti esterni o attivare insegnamenti a distanza;
- i consigli delle classi quinte non hanno potuto produrre, per le motivazioni sopra addotte, progetti interdisciplinari in lingua straniera;

ha preso atto dell'impossibilità di erogare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese e conseguentemente ha proceduto allo sviluppo del curricolo ed alla somministrazione delle simulazioni delle prove scritte e orali con la procedura corrente.

CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica: questionari, prove strutturate e semistrutturate, colloqui, esercitazioni, saggio breve, articolo di giornale e prove scritte di tipo tradizionale.

Inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, dell'impegno, dei livelli partecipativi dimostrati in classe, dell'attuazione di un efficace metodo di studio e della realizzazione degli obiettivi programmati.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono avvenuti attraverso n.2 incontri periodici generali e convocazioni individuali dei genitori.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

L'intera classe è stata coinvolta nelle seguenti attività curricolari ed extracurricolari organizzate dall'Istituto scolastico:

- iniziative promosse per la giornata della memoria istituita dal parlamento italiano con la legge 20 giugno 2000 n. 211 presso ITIS Polistena
- Giornate donazione del sangue AVIS
- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- I valori del volontariato. Incontro con i volontari Aism: Il Samaritano e Solidal'è.
- Partecipazione alla Rappresentazione teatrale "IL VIAGGIO DI DANTE"
- Seminario informativo sulla tematica "Educare alla sicurezza. Le verifiche periodiche delle attrezzature e degli impianti".

Oltre a quanto sopra specificato i singoli allievi hanno partecipato alle attività extracurricolari sotto riportate

N	Cognome Nome	<i>Attività</i>
1	<p>OMISSIS E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
2		
3		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
4		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
5		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day
6		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day
7		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
9		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day
10		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
11		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
12		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
13		<ul style="list-style-type: none"> • Donatore AVIS
14		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day
15		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day
16		<ul style="list-style-type: none"> • Donatore AVIS
17		<ul style="list-style-type: none"> • Donatore AVIS
18		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
19		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day • Donatore AVIS
20		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Open day

6. Educazione Civica e Modulo ORIENTAMENTO

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto nei termini del seguente articolato:

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: MODULI CLASSI QUINTE

MATERIA	UDA 1 IL RICICLO	UDA 2 LA COSTITUZIONE
Italiano Storia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ “<i>La città di Leonia</i>” di Italo Calvino ▪ Agenda 2030: etica ambientale e sostenibilità <ul style="list-style-type: none"> ▪ la tutela europea (Reg. 1169/2011) legata allo sviluppo rurale e alla PAC ▪ coscienza ecologica ed ecologismo ▪ art. 9 della Costituzione e Codice dell’ambiente (D.lgs. 152/2006) ▪ I, II, III, IV Rivoluzione Industriale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura e principi della Costituzione italiana ▪ Istituzioni dello Stato italiano ▪ L’Ordinamento della Repubblica ▪ Organi e leggi dell’Unione Europea ▪ Le organizzazioni internazionali: l’Onu
Lingua straniera Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reciclyng 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The protection of human rights ▪ Amnesty International ▪ L’Unione Europea: i trattati fino alla Brexit
Matematica	Modelli matematici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modelli matematici
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare la natura; stili di vita ecosostenibili; perchè raccogliere e differenziare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto alla salute; dipendenze; doping; diritto di voto; diritto di voto nei soggetti disabili
TPSEE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Valutazione del Ciclo di Vita (VCV) di un prodotto 	La normativa europea e nazionale per gli impianti elettrici e macchine elettriche
Sistemi Automatici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensoristica per il Monitoraggio Ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La sicurezza nelle reti (Hacking Etico)
Elettrotecnica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione e gestione di rifiuti (prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La normativa europea e nazionale per gli impianti elettrici e macchine elettriche
Religione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L’uomo e la natura: un tu che interpella 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La libertà religiosa. La Chiesa e i complessi rapporti con lo Stato: i Patti Lateranensi ▪ Art 8 (Costituzione) libertà di religione. La Shoah e il giorno della memoria

MODULO ORIENTAMENTO: IL CAMBIAMENTO ... UNO SGUARDO AL FUTURO

Tavola di Progettazione 30 ore CLASSI QUINTE

ABSTRACT

In un mondo complesso, per dirla con Morin, il cambiamento climatico, non può e non deve essere inteso come un fenomeno a sé stante, di cui si devono occupare solo alcune discipline, ma rientra invece in un più largo “cambiamento” culturale, che va concepito con consapevolezza e responsabilità. L’egocentrismo dell’uomo che agisce sul pianeta plasmandolo con la sua arroganza (antropocene) deve dar posto a una nuova era di connessioni tra esseri umani, esseri viventi e esseri non viventi (koinocene) che miri al ristabilimento di un equilibrio perduto.

Fase	Materia	Descrizione	Attività
ENGAGE- EXPLORE - EXPLAIN	<u>ITALIANO</u>	Partendo dalle conoscenze sui temi ecologici e in particolar modo su quelli del cambiamento climatico, per acquisirne dei nuovi e arrivare ad una riflessione più approfondita sul presente.	1. Brainstorming sul cambiamento climatico e su quanto il cambiamento rientri in un cambiamento culturale. 2. Riflessione guidata Agenda 2030, obiettivo n. 13, 14, 15, 12, 7, 11. Gli alunni dovranno realizzare una mappa. Lettura e analisi di brani tratti da “La grande cecità. Il cambiamento climatico e l’impensabile” di Amitav Gosh”. Partendo dal tema proposto realizzare un testo coerente e coeso che integri e/o modifichi la mappa iniziale sulla base delle nuove acquisizioni individuate dal gruppo-classe.
	<u>STORIA</u>	Quando inizia il cambiamento climatico? A partire da questa domanda si tenterà di sviluppare un excursus dei cambiamenti climatici	Realizzazione di una linea del tempo che segni le varie tappe del cambiamento climatico e del rapporto tra gli uomini e la natura
	<u>RELIGIONE</u>	Partendo dalla copertina del libro di Amitav Gosh che riproduce una statua di Shiva, distrutta dalla piena di un fiume, si svilupperà un dibattito.	

	<u>MATEMATICA</u>	Partendo da un'osservazione attenta di modelli matematici (tabelle e grafici) su l'irraggiamento e l'effetto serra, si proseguirà ad analizzare criticamente i dati raccolti	Realizzazione di grafici
	<u>SCIENZE MOTORIE</u>	La sostenibilità dello sport, L'alimentazione e l'acqua	Discussione guidata
	<u>INGLESE</u>	The Climate change	Realizzazione di un Abstract del progetto in inglese

INDIRIZZO: Elettrotecnica ed Elettronica

Fase	Materia	Descrizione	Attività
APPLY	<u>TPSEE</u> <u>SISTEMI AUTOMATICI</u> <u>ELETTROTECNICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su quanto incidono le nostre abitudini sui cambiamenti climatici • sperimentare le tecnologie di energia rinnovabile; Obiettivo Agenda 2030 n° 13 • Sviluppare un progetto e un prototipo 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione prototipo

FASE	Fase	Descrizione	Attività
SHARE	<u>RESTITUZIONE DEL PROGETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere il lavoro degli alunni per fornire feedback; creare cartelle e ambienti di lavoro condivisi • Lavoro di scrittura condivisa e collaborativa 	<ul style="list-style-type: none"> • I gruppi presentano i progetti realizzati su cui relazioneranno i vari relatori opportunamente indicati da ciascun gruppo
REFLECT	<u>AUTOVALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare i punti di forza e di criticità dell'iniziativa. • Prevedere occasioni di riflessione, di autovalutazione e di monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione a coppie utilizzando un Padlet per commentare il lavoro dei gruppi e il prodotto finale.

7. PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ex ASL)

I percorsi PCTO, entrati a far parte del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per effetto della legge 107/2015, prevedono la progettazione e programmazione da parte degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie. Rientrano nelle attività di PCTO, di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione col soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di un tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Da tutto ciò si evince che il PCTO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, in primis: lo studente, la scuola, l'impresa. Il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le parti in gioco riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi dell'alternanza:

- la scuola, che alla fine del percorso riesce a verificare l'apprendimento dello studente mediante una nuova metodologia didattica, un miglioramento del suo atteggiamento, delle relazioni con i coetanei, con gli insegnanti, con i genitori;
- l'azienda, nel caso in cui ritenga che l'investimento compiuto in termini di tempo e attenzione dedicati a un giovane, possa generare un ritorno nel medio termine, soprattutto dal punto di vista dello sviluppo di nuove sensibilità nel sistema dell'istruzione e formazione nei confronti delle esigenze del mondo del lavoro e se riesce a svolgere il suo ruolo formativo, accrescendo la propria reputazione nel suo ambiente sociale;
- lo studente, se grazie al percorso esperienziale, riesce più facilmente a integrare l'approccio teorico con la prassi operativa, a comprendere una possibile direzione di vita e ad organizzare l'attività nella maniera più autonoma possibile.

ABSTRACT DEL PROGETTO (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio)

Il progetto PCTO pianificato è nato da un'analisi del contesto domanda/offerta di lavoro nel territorio sia in termini quantitativi che qualitativi utilizzando fonti quali richieste di figure professionali pervenute alla scuola, acquisizione di esperienze lavorative di ex alunni, rapporti con enti ed imprenditori del luogo et. Un'analisi dei report ha permesso di definire la tipologia di conoscenze, competenze e capacità che il tecnico perito industriale (nei vari indirizzi) dovrebbe possedere per soddisfare le richieste del territorio. E sulla base dell'identikit così strutturato è stato modellato un percorso formativo di alternanza scuola lavoro per i ragazzi delle terze classi finalizzato ad una formazione di base – da approfondire nel corso del 3°, 4° e 5° anno - di figure tecniche che potranno trovare rispondenza ed occupazione nelle realtà lavorative ed imprenditoriali del territorio

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI PROGETTO

- Progettazione del PCTO con riferimento alle esigenze formative della scuola, tenendo conto delle aspettative degli studenti, della domanda/necessità di figure professionali e delle esigenze del mondo del lavoro nel territorio.
- Diffusione del Progetto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.
- Interfacciamento con Partner ed esperti esterni
- Predisposizione della convenzione con le aziende partner.

Monitoraggio generale in itinere e valutazione finale del progetto.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Provvede ad acquisire la disponibilità, rispetto al progetto, degli alunni e dei genitori;
- definisce le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire tramite l'alternanza, in relazione agli obiettivi formativi del curriculum ed ai bisogni degli alunni;
- elabora unità di apprendimento realizzabili con metodologie mirate agli studenti ed al percorso di PCTO
- Predisporre la modulistica, in collaborazione con gli altri interessati, per la documentazione dell'attività, della valutazione intermedia e finale.
- si occupa del monitoraggio dell'attività (feed-back) e individua eventuali azioni correttive

- provvede alla valutazione intermedia e finale degli alunni
- attività di coordinamento rispetto al monitoraggio e allo sviluppo del progetto

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dei PERCORSI TRASVERSALI per le COMPETENZE e l'ORIENTAMENTO interessa le classi del II° biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi per un totale di 150 h di percorso nei tre anni per ciascun indirizzo. La ripartizione annuale è così organizzata: 60 ore al terzo anno, 60 ore al quarto anno e 30 ore al quinto anno

FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Il progetto di PCTO si svolgerà prevalentemente in forma didattica, simulando ed interpretando ambienti e situazioni di lavoro, quindi non la classica lezione di approfondimento, bensì lo sviluppo di case-study o project work della quotidianità o propedeutici a stage aziendali.
- Per ciascuna disciplina sarà quindi strutturata ad opera del docente di riferimento e del consiglio di classe un'unità di apprendimento in sintonia con il macro-tema individuato dal gruppo di progetto e riportato nell'allegato A del progetto.
- L'unità di apprendimento dovrà essere sviluppata secondo i format elaborati dal gruppo di progetto di cui all'allegato 1 del progetto

LUOGHI E STRUTTURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DEL PCTO

- **Classi Terze**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quarte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quinte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (20 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.

INCONTRI E CONVEGNI, WORKSHOP, VISITE AZIENDALI

- A complemento della fase di PCTO didattica sono stati effettuati interventi mirati al coinvolgimento diretto degli allievi con realtà imprenditoriali del territorio. Le azioni praticate sono state:
 - Incontri tematici con Aziende (esperti aziendali) o professionisti
 - Convegni e/o partecipazione a Workshop
 - Visite e periodi di stage in aziende del territorio finalizzate a svolgere direttamente ed in prima persona un'esperienza di lavoro.

AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE – VERIFICA DELLA COERENZA

Il sistema di monitoraggio e valutazione tende a rilevare:

- L'efficacia, intesa come misura degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi
- La conformità del progetto, intesa come verifica della corrispondenza tra gli interventi realizzati e le prescrizioni/indicazioni del progetto
- La coerenza dei meccanismi utilizzati, intesa come valenza degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione adottati per far fronte alle necessità formative
- L'efficienza intesa come verifica della congruità e validità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate.

Il processo di valutazione comprende:

- valutazione iniziale, degli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;
- valutazione intermedia sulla formazione correlata con il percorso di studio e lavoro dello studente, e l'adozione attraverso un meccanismo di feed-back di azioni migliorative/correttrici
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa a specifiche prove finali

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO – COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI

- I risultati attesi dal corso di PCTO sono da vedere proiettati per almeno su un arco temporale di 4 anni, cioè a dopo un anno dal completamento del triennio formativo (3°, 4° e 5° anno)
- Ci si attende che gli allievi riusciranno ad essere integrati nel tessuto produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.
- Un indicatore del risultato è parametrizzato sulla percentuale di alunni che si inseriranno nel mondo delle professioni e/o delle arti e del lavoro in genere, indicato tra il 60..70% entro un arco temporale di 12 mesi dal diploma, momento con cui coincide anche il completamento del PCTO.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2021-22

Partecipazione al corso di formazione sulla sicurezza e il decreto legislativo 81/08 organizzato del MIUR e Conseguimento dell'attestato di partecipazione

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2022-23

Nell'anno scolastico 2022-23 gli alunni hanno preso parte ai seguenti corsi di formazione nell'ambito delle discipline tecniche:

- **Obiettivo Professionale ANPAL (durata 4ore, periodo dicembre 2022)**
 - **Web Reputation Gi-grupp (durata 4 ore, periodo febbraio 2023)**
 - **Meet Building Automation Serfem e Ekinex (durata 4 ore, periodo aprile 2023)**
 - **Hitachi Italia (durata 2 ore, periodo maggio 2023)**
 - **Corso di formazione e Conseguimento Certificato ETS Ecampus**
 - **Stage e formazione presso le seguenti aziende:**
 - Azienda Calabria Maceri
 - Innovation HubSchneider Electric Italia
 - Fiera Energymed23 - Napoli
- per un totale di ore n. 20.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2023-24

UNIRC Orienta

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha organizzato percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per gli studenti delle quinte classi delle Istituzioni Scolastiche che hanno aderito al progetto. Il percorso PCTO ha avuto una durata di 10 ore complessive caratterizzate dalla partecipazione a giornate tematiche-laboratoriali presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria facoltà di Ingegneria, organizzate in accordo con le classi che ne hanno fatto richiesta.

La classe ha partecipato ai percorsi, per un totale di **10 h**.

A conclusione del percorso, sono state rilasciate, a cura dell'Ufficio Orientamento, le certificazioni finali a tutti gli studenti iscritti al percorso, con l'attestazione indicante il numero delle ore di effettiva partecipazione agli incontri.

Di seguito sono riportati i percorsi seguiti dalla classe:

- Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, Ambiente e dei Materiali
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile

Università E-Campus

L'Università Telematica E-Campus ha organizzato percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per gli studenti delle quinte classi delle Istituzioni Scolastiche che hanno aderito al progetto. Il percorso PCTO ha avuto una durata di **15 ore** complessive caratterizzate dalla partecipazione a giornate tematiche-laboratoriali presso l'Auditorium dell'ITIS M.M.Milano.

A conclusione del percorso, sono state rilasciate, a cura dell'Ufficio Orientamento, le certificazioni finali a tutti gli studenti iscritti al percorso, con l'attestazione indicante il numero delle ore di effettiva partecipazione agli incontri.

Di seguito sono riportate le Tabelle relative all'indirizzo elettrotecnica ed elettrotecnica: indicazione dei macrotemi da trattare nell'alternanza scuola lavoro per disciplina

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2023-24

INDIRIZZO ELETTRONICA ed ELETTRONICA: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
				ORE IN ALTRE ATTIVITA'		20	
Classi 3 [^] - Elettrotecnica ed Elettronica Indirizzi Elettrotecnica e Automazione	DISCIPLINA	Ore sett.li	Settimane	ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
	Complementi di matematica	1	33	33	1,3	1	Vedi matematica
	T. P. S. E	5	33	165	6,6	6	Realizzazione di un circuito elettronico per l'implementazione di un automa a stati finiti che simuli un controllo di un impianto di irrigazione
	Elettrotecnica ed Elettronica	7	33	231	9,2	10	Norme Tecniche e Norme di prodotto per i componenti elettrici ed elettronici e per le installazioni
	Sistemi automatici	4	33	132	5,3	6	Struttura e realizzazione di un controllo di temperatura ON/OFF
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	5,3	6	Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo Preparazione di una lettera di presentazione
	Lingua inglese	3	33	99	4,0	4	Preparazione di una relazione tecnica
	Storia	2	33	66	2,6	3	Training di preparazione ad un colloquio di selezione Da sviluppare anche in lingua
	Matematica	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	TOT. ORE			957	38,3	40	

**INDIRIZZO ELETTEOTECNICA ed ELETTRONICA: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA**

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	DISCIPLINA	Ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 4%	20	
Classi 4 [^] - Elettrotecnica ed Elettronica Indirizzi Elettrotecnica e Automazione	Complementi di matematica	1	33	33	1,3	1	Vedi matematica
	T. P. S. E	5	33	165	6,6	7	Progetto e Realizzazione di sistemi automatici di uso quotidiano (cancello automatico, autoclave, ecc.) con PLC e Microcontrollore (Arduino)
	Elettrotecnica ed Elettronica	5	33	165	6,6	7	Studio degli effetti dei Campi Elettromagnetici sul corpo umano
	Sistemi automatici	6	33	198	7,9	8	Studio e Progetto di sistemi automatici di uso quotidiano (cancello automatico, autoclave, ecc.) con PLC e Microcontrollore (Arduino)
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	5,3	6	Approfondimento: <i>Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo; Preparazione di una lettera di presentazione; Preparazione di una relazione tecnica; Training di preparazione ad un colloquio di selezione</i>
	Lingua inglese	3	33	99	4,0	4	Stesura di una relazione Produzione di una e-mail Preparazione di una lettera formale Da sviluppare anche in lingua
	Storia	2	33	66	2,6	3	
	Matematica	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	TOT. ORE			957	38,3	40	

**INDIRIZZO ELETTEOTECNICA ed ELETTRONICA: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE
NEL PROGETTO di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per Disciplina**

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....30			ORE IN AULA		20	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
				ORE IN ALTRE ATT.TA'		10	
Classi 5 [^] - Elettrotecnica ed Elettronica Indirizzi Elettrotecnica e Automazione	DISCIPLINA	Ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 2 %	Eff.ve ore ASL	
	T. P. S. E	6	33	198	4,0	4	Sicurezza Elettrica
	Elettrotecnica ed Elettronica	5	33	165	3,3	4	Effetti della Corrente elettrica sul corpo Umano
	Sistemi automatici	6	33	198	4,0	4	Studio e Progetto di sistemi automatici di uso quotidiano con PLC e Microcontrollori
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	2,6	3	Saper compilare una relazione Saper scrivere una mail Saper scrivere una lettera formale
	Lingua inglese	3	33	99	2,0	2	Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa.
	Storia	2	33	66	1,3	1	Saper pianificare, svolgere ed impostare un report selezionando le informazioni. Saper scrivere un abstract in maniera efficace Saper creare una brochure in maniera puntuale e precisa
	Matematica	3	33	99	2,0	2	Flussi di cassa (cash flow) Valore attuale netto Ammortamento Ammortamento alla francese
	TOT. ORE			957	19,1	20	

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nel dettaglio sono di seguito riportati i programmi svolti delle varie discipline alla data di presentazione del presente documento.

Alla fine dell'anno scolastico verrà prodotto un fascicolo con gli effettivi programmi svolti per le varie discipline.

DISCIPLINA:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof.ssa Debora Rappoccio
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Autori e opere della letteratura 3A-B Ed. Atlas
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione multimediale Attività laboratoriale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo – Mappe – Schemi - Fotocopie
SPAZI	Aula; aula multimediale; laboratorio d'Informatica
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze: La letteratura del '900: percorsi di poesia tra guerra, società, economia. Il romanzo sperimentale. Competenze: Interpretare la poesia e la prosa, riuscendo a costruire parallelismi tra il passato e il presente; Adattare il registro linguistico in base alle necessità; Utilizzare le conoscenze acquisite per destrutturare la realtà attuale Capacità: analizzare un testo poetico, inquadrarlo nel corretto orizzonte temporale, sociale e culturale; Analizzare un romanzo e ricostruire il piano del significato e del significante
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloquio; prove scritte semistrutturate (quesiti a risposta aperta); prove scritte sulle quattro tipologie (analisi del testo; saggio breve; tema di argomento storico e di argomento generale).

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
LETTERATURA TRA 800 E 900	Il Naturalismo. Il Verismo. La Scapigliatura. Giosuè Carducci dal neoclassicismo al sentimento di fine secolo: <i>Pianto antico</i> da <i>Rime Nuove</i> . Vita e opere di Giovanni Verga: <i>Fantasticherie</i> da <i>Vita dei Campi</i> ; <i>I Malavoglia</i> ; <i>Mastro don Gesualdo</i> .
VERSO IL NOVECENTO	Il Decadentismo e il Simbolismo. Giovanni Pascoli, la poetica e le opere: <i>Il Fanciullino</i> ; da <i>Mirycae</i> : <i>X agosto</i> , <i>Temporale</i> , <i>Il lampo</i> ,

	<i>Il tuono; Il gelsomino notturno</i> da <i>Canti di Catelvecchio</i> . Gabriele D'Annunzio vita e opere: <i>Il Piacere; Le vergini delle rocce; La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone- Laudi</i> .
IL PRIMO NOVECENTO	Il futurismo e Marinetti. I crepuscolari. Italo Svevo, i romanzi e la sua unicità: <i>Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno</i> . Luigi Pirandello filosofia e analisi dell'uomo: <i>L'umorismo; La patente</i> da <i>Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca d'autore</i> .
POESIE E GUERRA: UNO SGUARDO SULL'ESSERE UMANO, LA DITTATURA E I CONFLITTI	Giuseppe Ungaretti, un poeta al fronte: <i>San Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati</i> da <i>L'allegria</i> . Salvatore Quasimodo ermetismo ed esistenzialismo: <i>Ed è subito sera</i> da <i>Ed è subito sera; Alle fronde dei salici</i> da <i>Giorno dopo giorno</i> . Umberto Saba, il dolore universale: <i>La capra, Mio padre è stato per me "l'assassino", Amai</i> da <i>Canzoniere</i> . Eugenio Montale dal male di vivere ai limiti della conoscenza: <i>I limoni, Non chiederci la parola</i> da <i>Ossi di seppia; Non recidere, forbice, quel volto</i> da <i>Le occasioni</i> .
LETTERATURA DI RESISTENZA E NEOREALISTA	Corrado Alvaro e l'Aspromonte: <i>Gente in Aspromonte</i> . Alberto Moravia e il realismo esistenzialista: <i>Gli indifferenti</i> . Elio Vittorini tra Sicilia e Resistenza; Cesare Pavese il vizio assurdo e la Resistenza mancata: <i>La luna e i falò</i> . Pier Paolo Pasolini: <i>Ragazzi di vita</i> . Primo Levi e la tragedia dei lager: <i>Se questo è un uomo</i> .
ITALO CALVINO	La fase antifascista; il ciclo degli antenati e lo sguardo al ruolo dell'intellettuale; la scienza raccontata nei romanzi.

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

LA STORIA TRA LE PAGINE DEI ROMANZI	Giuseppe Tomasi di Lampedusa e <i>Il Gattopardo</i> ; Elsa Morante e <i>La Storia</i> .
LE VIE SPERIMENTALI DEL ROMANZO	Carlo Emilio Gadda tra <i>La Cognizione del dolore</i> e <i>Quer pasticciaccio brutto...</i> ; Leonardo Sciascia tra la denuncia e la sfiducia nello Stato; la semiologia di Umberto Eco

DISCIPLINA:	STORIA
--------------------	---------------

DOCENTE	Prof.ssa Debora Rappoccio
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Le conseguenze della storia 3, Codovini, G. D'Anna Casa Ed.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione multimediale Attività laboratoriale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo – Mappe – Schemi - Fotocopie
SPAZI	Aula; aula multimediale; laboratorio d'Informatica
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: Le due Guerre Mondiali – L'Italia nel corso del '900 – La Guerra Fredda – Il mondo contemporaneo</p> <p>Competenze: Ricostruire gli assi fondamentali del pensiero politico alla base del totalitarismo; Cogliere la differenza tra modelli economici di tipo liberale e socialista; Confrontare i modelli di Costituzione di vari Paesi e coglierne le differenze; Analizzare, approfondire e proporre modelli alternativi al pensiero nazionalista e sovranista; Saper cogliere il percorso storico, sociale, economico e culturale dell'Italia repubblicana.</p> <p>Capacità: Cogliere adeguatamente il rapporto tra causa ed effetto dei fenomeni storici; Identificare nello spazio geografico i fenomeni storici; saper leggere e comprendere i documenti storici</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloquio; prove scritte semistrutturate (quesiti a risposta aperta).

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
L'EUROPA E IL MONDO NEL PRIMO NOVECENTO	La società di massa nella Belle Epoque; Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo; l'Italia di Giolitti; La Prima Guerra Mondiale; La rivoluzione bolscevica; Il dopoguerra.
TOTALITARISMI E DEMOCRAZIA IN CONFLITTO	L'avvento del Fascismo in Italia; Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo; Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo; La seconda guerra mondiale.
IL MONDO DIVISO DALLA GUERRA FREDDA	La Guerra Fredda; L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico; La decolonizzazione, Terzo Mondo e sottosviluppo; L'epoca della coesistenza pacifica e della contestazione; Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo; Economia e società di fine millennio.

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

LA GLOBALIZZAZIONE	L'Italia dagli anni di piombo a Tangentopoli; La politica nell'Occidente contemporaneo; La globalizzazione politica ed economica.
-------------------------------	---

DISCIPLINA:	MATEMATICA
--------------------	-------------------

DOCENTE	Prof. ^{ssa} Chiara Ardisone
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Matematica c.v.d., Edizione blu. Loescher editore.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Discussione guidata Esercitazioni di gruppo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo – Schemi – Fotocopie - Google Classroom per fruizione di esercizi ed approfondimenti
SPAZI	Aula; Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>CONOSCENZE Definizione e classificazione di funzione; Studio e rappresentazione di funzione; Interpretazione e analisi del grafico di funzioni.</p> <p>COMPETENZE Applicare la matematica ai fenomeni reali; Intuire l'andamento di una funzione.</p> <p>CAPACITA' Controllo critico dei risultati; Esecuzione dei calcoli; Applicazione delle formule; Linguaggio specifico.</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	La valutazione è scaturita da interrogazioni individuali o di gruppo, da verifiche variamente articolate, anche tramite l'uso complementare ed integrativo di questionari ed esercizi e di esercitazioni periodiche alla lavagna. Verifiche periodiche mediante interrogazioni orali e prove scritte.

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
RIPASSO ARGOMENTI ANNI PRECEDENTI	<p>Disequazioni di secondo grado</p> <p>Definizione di funzione reale a variabile reale</p> <p>Classificazione di una funzione</p> <p>Dominio di una funzione</p>

	<p>Intersezione con gli assi cartesiani</p> <p>Funzioni pari e dispari</p> <p>Segno di una funzione</p>
<p>LIMITI E CONTINUITA'</p>	<p>Approccio intuitivo al concetto di limite</p> <p>Limite finito per una funzione in un punto</p> <p>Limite infinito per una funzione in un punto</p> <p>Limite destro e sinistro</p> <p>Forme indeterminate dei limiti e limiti fondamentali</p> <p>Calcolo ed individuazione degli asintoti</p> <p>Continuità di una funzione e proprietà delle funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione</p>
<p>CALCOLO DIFFERENZIALE</p>	<p>Rapporto incrementale Definizione di derivata in un punto</p> <p>Interpretazione geometrica della derivata in un punto Continuità e derivabilità</p> <p>Il calcolo delle derivate: derivate delle funzioni elementari Regole di derivazione</p> <p>La derivate delle funzioni composte</p> <p>Teorema di Rolle</p> <p>Teorema di Lagrange</p> <p>Teorema di Cauchy</p> <p>Teorema di De L'Hopital</p> <p>Teorema sull'esistenza degli zeri</p> <p>Derivate successive</p>

	Funzioni crescenti e decrescenti Massimi e minimi Concavità e punti di flesso Lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta
--	--

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

INTEGRALI	Le primitive di una funzione L'integrale indefinito: definizione e proprietà Integrali indefiniti immediati
------------------	---

DISCIPLINA:	INGLESE
--------------------	----------------

DOCENTE	Prof.ssa Parrino Rita Celeste Maria
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	HANDS – ON – ELECTRONICS AND ELECTROTECHNOLOGY Paola Gherardelli – Ed. Zanichelli.
METODI DI INSEGNAMENTO	Metodo nozionale – funzionale – comunicativo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo Fotocopie per esercitazione prove Invalsi. Materiale inserito su GoogleClassroom.
SPAZI	AULA SCOLASTICA e PIATTAFORMA
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Stimolare l'abilità comunicativa; far acquisire il linguaggio proprio dell'indirizzo di studi; potenziare l'abilità di scrittura e lettura e comprensione di un testo. Tali obiettivi sono stati raggiunti.
TIPOLOGIA VERIFICHE	Prove strutturate e semi- strutturate. Verifiche orali e comprensione di testi legati ad argomenti relativi all' indirizzo di studi.
ANNOTAZIONI INTEGRATIVE	La classe presenta una preparazione di base disomogenea. Alcuni, a causa di un'applicazione e di una partecipazione non sempre costante al dialogo educativo, presentano lacune tali da non consentire loro un corretto approfondimento della disciplina, evidenziando così una conoscenza un pò incerta e frammentaria particolarmente nella lingua scritta e meno nella lingua orale, dove riescono sufficientemente a orientarsi. Un gruppo ristretto di alunni nonostante le continue sollecitazioni ad un più costante impegno non è riuscito a pervenire a risultati accettabili. Un altro gruppo molto ristretto di alunni invece presenta una buona preparazione sia nella lingua scritta che in quella orale, evidenziando così una conoscenza completa con discrete capacità di sintesi.

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
SOURCES OF ENERGY	<ul style="list-style-type: none"> • Renewable and non - renewable sources of energy • Solar energy and solar panels

ELECTRIC COMPONENTS	<ul style="list-style-type: none">• Transformes• Generators• Sensors
ELECTRIC CIRCUITS	<ul style="list-style-type: none">• Cables• Active and passive elements of a circuit
CIIVIC EDUCATION	<ul style="list-style-type: none">• The European Union• Brexit
INTERNATIONAL INSTITUTIONS	<ul style="list-style-type: none">• The United Nations
INTERNATIONAL PHENOMENA	<ul style="list-style-type: none">• The international phenomenon of globalization
INVALSI TRAINING	<ul style="list-style-type: none">• Listening Comprehensions• Reading comprehensions

DISCIPLINA:	TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
--------------------	--

DOCENTE	Christian Lauro – Rosario Longo
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<p>Titolo: Tecnologia e Progettazione dei Sistemi elettrici ed elettronici vol.3 Nuova Edizione</p> <p>Casa Editrice: Hoepli</p> <p>Autori: G. Conte, M. Conte, M. Erbogasto, G. Ortolani, E. Venturi</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Studio di casi</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo – Schemi</p> <p>Google Classroom</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Brainstorming</p> <p>Tinkering</p> <p>Apprendimento creativo</p>
SPAZI	Aula, Laboratorio di TPSEE - Google Classroom
	<p>CONOSCENZE: L’itinerario didattico ha avuto come obiettivo principale l’acquisizione di conoscenze organiche e diversificate al fine di comprendere il funzionamento delle macchine elettriche più diffuse quali il motore asincrono ed il trasformatore con un’attenzione riservata alla normativa e alla sicurezza, conoscenza delle principali tecniche di dimensionamento degli impianti elettrici, delle cabine MT/BT e delle tecniche e dei dispositivi di protezione e rifasamento. La conoscenza delle principali metodologie di produzione di energia elettrica con particolare attenzione alle tematiche ambientali. Lo sviluppo dei programmi è stato di tipo contenutistico e strutturato.</p> <p>COMPETENZE: Dal punto di vista metodologico si è cercato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare problemi reali • ricercare ed applicare metodologie risolutive • paragonare metodologie diverse

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p>(in termini di conoscenze, competenze, capacità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare l'obiettivo prefissato e il risultato. <p>Si è cercato di legare gli argomenti trattati con le altre discipline tecniche di indirizzo.</p> <p>CAPACITA': È stato utilizzato il laboratorio per quanto riguarda le esercitazioni ai simulatori industriali e sui PC, mentre la lezione frontale per la parte teorica e la soluzione di problemi. Al fine di rinforzare, recuperare e approfondire le tematiche trattate sono stati realizzati continui richiami degli argomenti precedentemente affrontati. E' stata anche utilizzata la tecnica del lavoro di gruppo per favorire un'acquisizione di regole comportamentali e un confronto di idee.</p>
<p>TIPOLOGIA VERIFICHE</p>	<p>Colloquio, prove scritte strutturate e semistrutturate, simulazione prove d'esame e prove laboratoriali.</p>

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
<p>IMPIANTI ELETTRICI UTILIZZATORI IN BASSA TENSIONE</p>	<p>Carico convenzionale e condutture, dimensionamento e verifica.</p> <p>Calcolo delle sovracorrenti e correnti di cortocircuito</p> <p>Protezioni</p>
<p>PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA</p>	<p>Aspetti generali</p> <p>Centrali Idroelettriche</p> <p>Centrali Termoelettriche</p> <p>Fonti Rinnovabili</p>
<p>TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA</p>	<p>Metodologie per la trasmissione e la distribuzione</p> <p>Sovratensioni e protezioni</p> <p>Cabine MT/BT e distribuzione in media e bassa tensione</p> <p>Rifasamento</p>
<p>CARATTERISTICHE E FUNZIONALI DELLE PRINCIPALI MACCHINE</p>	<p>Elementi costitutivi di un trasformatore</p> <p>Elementi costitutivi delle macchine rotanti</p> <p>Avviamento dei motori e rifasamento</p>

CARATTERISTICHE E FUNZIONALI DEL MATERIALE ELETTRICO	Conduttori per impianti Interruttori magnetotermici e differenziali Dimensionamento dei cavi in base alla corrente di impiego
LA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	Documentazione di progetto Raccolta dei dati iniziali e analisi dei carichi Schemi Planimetrici impianti industriali
PLC	La struttura di un PLC Linguaggi di programmazione Programmazione di semplici circuiti

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

TECNICHE DI GESTIONE	Salute e sicurezza Analisi relative alla qualità e ai costi Impatto Ambientale
-----------------------------	--

DISCIPLINA:	Elettrotecnica ed Elettronica
DOCENTE	Emanuele VALENTI - Francesco ZUCCO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA 3 Autori: CONTE GAETANO Editore: Hoepli
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione multimediale Attività laboratoriale
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo Appunti Google Classroom per la condivisione
SPAZI	Aula; Laboratorio di TPSEE Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>L'itinerario didattico ha avuto come obiettivo principale l'acquisizione di conoscenze organiche e diversificate al fine di comprendere il funzionamento delle macchine elettriche più diffuse quali il motore asincrono ed il trasformatore con un'attenzione riservata alla normativa e alla sicurezza. Lo sviluppo dei programmi è stato di tipo contenutistico e strutturato.</p> <p>Dal punto di vista metodologico si è cercato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare problemi reali • ricercare ed applicare metodologie risolutive • paragonare metodologie diverse • confrontare l'obiettivo prefissato e il risultato. <p>Si è cercato di legare gli argomenti trattati con le altre discipline tecniche di indirizzo.</p> <p>E' stato utilizzato il laboratorio per quanto riguarda le misure, mentre la lezione frontale per la parte teorica e la soluzione di problemi. Al fine di rinforzare, recuperare e approfondire le tematiche trattate sono stati realizzati continui richiami degli argomenti precedentemente affrontati.</p>

(in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli obiettivi raggiunti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper studiare ed analizzare un sistema trifase simmetrico ed equilibrato • Comprendere la problematica del rifasamento nei sistemi trifase e saper calcolare la batteria necessaria per effettuarlo • Conoscere: le principali caratteristiche costruttive di un trasformatore, studiare, nei vari aspetti il comportamento del trasformatore reale e saperne calcolare il rendimento, sia per trasformatori monofase che trifase • Conoscere le principali caratteristiche costruttive di un motore asincrono e il principio di funzionamento • Conoscere le modalità di avviamento dei motori e le modalità di controllo di velocità dei motori • Saper scegliere il motore adatto in base all'esigenze di servizio • Conoscere il principio di funzionamento della macchina sincrona e il suo utilizzo come generatore • Saper effettuare la misura di potenza di carichi trifase equilibrati e squilibrati
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloquio, Prove scritte semistrutturate e strutturate (quesiti a risposta aperta); Simulazioni prove d'esame

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
RICHIAMI SULL'ANALISI CIRCUITALE IN CORRENTE ALTERNATA	<p>Metodi risolutivi delle reti in c.a. Monofase</p> <p>Il concetto di rifasamento; calcolo del nei sistemi monofase Sistemi trifase</p> <p>Rifasamento nei sistemi trifase</p>
LE MACCHINE ELETTRICHE	Generalità sulle macchine elettriche e principi su cui si basano

<p>IL TRASFORMATORE</p>	<p>Struttura e principio di funzionamento del trasformatore</p> <p>Trasformatore Ideale: Funzionamento a vuoto e sotto carico, Circuito equivalente e diagramma vettoriale</p> <p>Trasformatore reale: Funzionamento a vuoto e a carico; Circuito equivalente e diagramma vettoriale</p> <p>Rendimento del trasformatore</p> <p>Trasformatore trifase</p>
<p>IL MOTORE ASINCRONO</p>	<p>Campo magnetico rotante</p> <p>Struttura del motore asincrono</p> <p>Principio di funzionamento</p> <p>Caratteristica meccanica del motore asincrono</p> <p>Tecniche di avviamento</p> <p>Sistemi di controllo della velocità del motore asincrono (cenni)</p>
<p>ATTIVITÀ DI LABORATORIO</p>	<p>Richiami sulla misura di potenza trifase: metodo Aron</p>

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

<p>GLI ALIMENTATORI</p>	<p>La struttura dell'alimentatore</p>
<p>CENNI SULLA MACCHINA SINCRONA</p>	<p>Struttura della macchina sincrona</p> <p>Principio di funzionamento come alternatore</p>

DISCIPLINA:	Sistemi Automatici
--------------------	---------------------------

DOCENTE	Daniela POLIMENI - Riccardo SELLARO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nuovo Corso di Sistemi Automatici vol. 3 Autori: Cerri Ortolani Venturi Editore: HOEPLI
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Studio di caso Tecnica di produzione cooperativa Lezione multimediale Attività laboratoriale
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo – Mappe – Schemi – Contenuti digitali e multimediali
SPAZI	Aula; laboratorio di sistemi
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: Tipologie e analisi dei segnali. Classificazione dei sistemi. Sistemi ad anello aperto e ad anello chiuso. Algebra degli schemi a blocchi e Funzioni di trasferimento. Rappresentazioni polari e logaritmiche delle funzioni di trasferimento. Architettura del microprocessore e dei microcontrollori. Programmazione dei sistemi a microcontrollore. Linguaggi di programmazione evoluti e a basso livello. Esempi di sistemi cablati e programmabili estratti dalla vita quotidiana. Semplici automatismi. Tipologie e funzionamento dei trasduttori, sensori e attuatori. Criteri per la stabilità dei sistemi. Sistemi automatici di acquisizione dati Controlli di tipo Proporzionale Integrativo e Derivativo.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere un segnale nel dominio del tempo e della frequenza. - Definire, rilevare e rappresentare la funzione di trasferimento di un sistema. - Utilizzare modelli matematici per descrivere sistemi. - Identificare i tipi di trasduttori e scegliere le apparecchiature per l'analisi e il controllo di un sistema. - Descrivere funzioni e struttura dei microcontrollori. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmare e gestire componenti e sistemi programmabili in contesti specifici. - Realizzare semplici programmi relativi alla gestione di sistemi automatici. - Progettare semplici sistemi di controllo. - Selezionare ed utilizzare i componenti in base alle caratteristiche tecniche. - Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione. - Consultare i manuali d'uso e di riferimento.

TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloquio; prove scritte semistrutturate e strutturate (quesiti a risposta aperta); simulazioni prove d'esame, prove laboratoriali
----------------------------	--

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
TEORIA DEI SISTEMI	Sistemi nel dominio del tempo e della frequenza Studio delle funzioni di trasferimento. La risposta di un sistema alla sollecitazione con segnali campione Sistemi del primo e del secondo ordine Diagrammi di Bode
CONTROLLI AUTOMATICI	Caratteristiche generali dei sistemi di controllo Controllo ad anello aperto e ad anello chiuso Controllo statico e dinamico
STABILITÀ E STABILIZZAZIONE	Grado di stabilità di un sistema Criterio di Bode Metodi di stabilizzazione: reti anticipatrici e ritardatrici Reti correttrici Progetto analitico di reti correttrici
SENSORI E TRASDUTTORI	Trasduttori: generalità Parametri caratteristici Tipologie di Trasduttori
ARDUINO	La scheda Arduino La programmazione di Arduino Esempio di automatismi con Arduino
SISTEMI A LOGICA PROGRAMMATA	La logica programmata e il PLC Uso del TIA Portal Esempi di semplici automatismi e simulazioni

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

CONTROLLORI PID	Controllori PID Controllo proporzionale Controllo derivativo Controllo integrale Analisi e Progetto dei PID
------------------------	---

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
--------------------	-----------------------------------

DOCENTE	Giovinazzo Giuseppe
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	“ Il corpo e i suoi linguaggi”
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione multimediale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo- mappe- schemi
SPAZI	Aula- palestra
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none"> - Denominare e descrivere strutture e funzioni dell'apparato cardiocircolatorio. - - riflettere sulle modalità tattiche nel confronto sportivo. - - riconoscere le situazioni di emergenza e come intervenire in modo appropriato. - -conoscere i meccanismi di trasformazione degli alimenti in energia ed associarli ai vari tipi di sport. - Conoscere e comprendere gli effetti delle sostanze dopanti. - Conoscere la classificazione delle capacità motorie di base, e in quali discipline trovano la migliore espressione. - Conoscere i principi nutritivi e saper delineare le loro funzioni metaboliche. - Saper riconoscere le problematiche relative ai disturbi alimentari .
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche orali-verifiche pratiche

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
IL CORPO UMANO STRUTTURA/ FUNZIONI	<p>L'apparato cardiocircolatorio: il sangue, il cuore e il suo funzionamento grande e piccola circolazione, adattamenti della circolazione e alterazioni del battito cardiaco, effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio.</p> <p>Dalle fonti energetiche all'energia muscolare: meccanismo anaerobico ed aerobico.</p> <p>Sport aerobici e anaerobici.</p>
GLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI	<p>Caratteristiche del gioco, le regole, i fondamentali individuali e di squadra dei vari sport.</p>
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<p>Traumi e alterazioni dell'apparato cardiocircolatorio.</p> <p>Primo soccorso: come sostenere o ripristinare le funzioni vitali. La rianimazione cardiopolmonare, la respirazione bocca a bocca e bocca naso, il massaggio cardiaco.</p> <p>Il Doping: droga dello sport.</p> <p>Educazione alimentare i carburanti dell'organismo, i principi nutritivi e le loro funzioni.</p> <p>I disturbi alimentari: l'anoressia nervosa, l'anoressia al maschile, l'anoressia atletica, la bulimia, l'obesità.</p>
IL CORPO UMANO STRUTTURA E FUNZIONI	<p>Le capacità motorie: classificazione delle capacità motorie in condizionale e coordinative. La coordinazione, l'equilibrio, la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità.</p>

DISCIPLINA:	RELIGIONE
--------------------	------------------

DOCENTE	Angela Cinzia Gallo
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Provocazioni - Vol.U Autori: Alberto Campoleoni-Claudia Beacco-Luca Raspi. Casa editrice: La Spiga.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni Frontali - Dialogo Guidato
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri Di Testo- Documenti Del Concilio- Riviste- Film
SPAZI	Aula Scolastica- Laboratorio
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenza del fatto religioso nelle sue diverse manifestazioni culturali; Applicazione dei criteri interpretativi del "fatto" religioso nella propria esperienza personale Conoscenza del linguaggio specifico Sintesi delle diverse conoscenze in una visione organica e personale
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche Orali - Prove Strutturate

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
LIBERTÀ E MORALE	<ul style="list-style-type: none"> - La morale cristiana nella cultura: la vera libertà e le libertà - La dignità della persona e la coscienza - La moralità degli atti umani - La promozione umana e il volontariato
FEDE E SCIENZA	<ul style="list-style-type: none"> -Il valore di scienza e fede -Il problema delle origini. Il caso Galilei -Il pensiero della chiesa circa l'evoluzione e la creazione
LA VITA UMANA E IL SUO RISPETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Una scienza per l'uomo: la Bioetica. - Il campo di indagine della Bioetica. - Principi della Bioetica cristiana

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito attraverso interventi, domande ed osservazioni sia singole che di classe allo scopo di stimolare le capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione. Le verifiche sono state finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi, classificate con riferimento al livello minimo di accettabilità, tenendo conto del livello di partenza. Le abituali interrogazioni, le prove scritte ed orali e le prove strutturate sono state oggetto di valutazione e verifica. Ogni docente ha tenuto conto di tutte le prove svolte, oltre che di ogni altro elemento utile (impegno, interesse, partecipazione) per valutare qualsiasi progresso dell'alunno.

Valutazione

La valutazione è individuale e al tempo stesso rapportata alla classe. La valutazione finale sarà comprensiva delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, nonché della valutazione degli studenti in termini di impegno, metodo di studio, capacità organizzativa, motivazione e partecipazione.

Criteri di valutazione

In accordo a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe si è fatto riferimento ai seguenti aspetti: capacità espositive di analisi e di sintesi, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo.

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Num. 2 Prove scritte Prima Prova

Num. 2 Prove scritte Seconda Prova

Num 1 Prove orali

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019).

Si riportano di seguito proposte per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	In decimi
Indicatori generali	Descrittori	60	30
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria	2	1
	Ideazione frammentaria e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	2
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base	6	3
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	4
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e strutturata	10	5
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	1
	Carente la coerenza concettuale e scarsa la coesione. Uso non pertinente dei connettivi	4	2
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	3
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	4
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	1
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	2
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	3
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	4
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	5
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	1
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	2
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura corretta	6	3
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni.	8	4
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti.	2	1
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non precisi	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	3
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	4
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	5
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	1
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	2
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali poco approfonditi	6	3
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e coerenti	8	4
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	5
Totale		60	30

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	In decimi
		40	20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	1
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	2
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	3
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	4
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	1
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	2
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	3
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	4
	Comprensione approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	1
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	2
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	3
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	4
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi del testo	10	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	1
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	2
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	3
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	4
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	5
Totale		40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In decimi
		40	20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	1
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	2
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	3
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	4
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	1
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	2
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	3
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	4
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	5
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	1
	Uso dei connettivi generico	4	2
	Uso dei connettivi adeguato	6	3
	Uso dei connettivi appropriato	8	4
	Uso dei connettivi efficace	10	5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	1
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	2
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	3
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	4
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	5
Totale		40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In decimi
		40	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	1
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	2
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	3
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	4
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	2
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	4
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	6
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	8
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	1
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	3
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	4
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	5
Totale		40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Materia: Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Voto (in/20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze disciplinari complete	4	
	Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
	Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
	Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
	Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
	Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
	Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
	Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
	Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
	Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
	Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
	Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
	Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
	Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
	Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
	Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
	Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	
TOTALE			

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

12. SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE

Per le prove scritte durante il corso dell'anno scolastico e nelle simulazioni delle prove scritte è stato permesso l'utilizzo dei seguenti sussidi didattici:

- Prima prova: Dizionario di italiano
- Seconda prova: Manuale tecnico

I contenuti delle prove sono stati scelti tenendo conto delle finalità del corso di studi e degli obiettivi da raggiungere.

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	Rappoccio Debora	
<i>STORIA</i>	Rappoccio Debora	
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	Tutti	
<i>LINGUA STRANIERA: INGLESE</i>	Parrino Rita Celeste	
<i>MATEMATICA</i>	Ardissone Chiara	
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	Giovinazzo Giuseppe	
<i>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA</i>	Valenti Emanuele	
<i>LABORATORIO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA</i>	Zucco Francesco	
<i>TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</i>	Lauro Christian	
<i>LABORATORIO TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</i>	Longo Rosario	
<i>SISTEMI AUTOMATICI</i>	Polimeni Daniela	
<i>LABORATORIO SISTEMI AUTOMATICI</i>	Sellaro Riccardo	
<i>RELIGIONE</i>	Gallo Cinzia	

Allegati A
Simulazioni Prima Prova Scritta

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202223/Italiano/Straordinaria/P000_STR23.pdf

Simulazioni Seconda Prova Scritta

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201617/Istituti%20tecnici/Ordinaria/I188_ORD17.pdf

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201415/Istituti%20tecnici/Esempio%20di%20prova/M586_SIM.pdf

Allegato Privacy

Oggetto: Documento del 15 maggio e Privacy

Il sottoscritto DPO, di concerto con il Dirigente scolastico, al fine di evitare indebite diffusioni di dati personali degli studenti, intende fornire utili informazioni circa le modalità di redazione e pubblicazione del “ Documento del 15 maggio”.

L'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, che disciplina le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, all'art. 10, comma 1, recita:

“Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.”

Con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto “la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323”, il Garante per la protezione dei dati personali richiama sia il principio di minimizzazione dei dati (art. 5, comma 1, lettera C, G.D.P.R. 2016/679), che stabilisce che i dati personali trattati devono essere “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati”, sia quanto sancito nel Considerando n. 39 e par. 5, del G.D.P.R. 2016/679, secondo cui “i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi”.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità. Tutto ciò premesso, considerato che la disciplina di settore prevede che tale documento debba essere affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul proprio sito web istituzionale, è opportuno controllare che vi sia l'assenza di qualunque dato personale riferibile agli studenti.

In conclusione, appare chiaro che il “documento del 15 maggio” debba mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Polistena 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Simona Prochilo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993